
Tra commedia e noir

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Tutti pazzi per Rose, Ti ho cercata in tutti i necrologi, Solo Dio perdona, sono solo alcune delle pellicole che troveremo in sala questo fine settimana accanto ad un armarcord di Lubitsch

Tutti pazzi per Rose è un commedia brillante in salsa francese dove il protagonista Romain Duris – star del cinema nazionale – ingaggia la dattilografa provinciale Rose. E' così perfetta che può partecipare ad una gara mondiale. Siamo ovviamente nella primavera del 1958. Favola bella e decorosa, con quello spirito francese frizzante e mai squilibrato – come accade nelle nostre commedie spesso. Invece il film si gioca tutto sulla coppia Duris e Déborah François in un duetto memorabile di battute e di occhiate furtive e furbette nel giocoso ritmo dei tempi andati.

Violento in una Bangkok misteriosa e letale è *Solo Dio perdona*, diretto da Nicolas Winding Refn con Ryan Gosling nei panni dell'ambiguo Julian, figlio di una madre aggressiva e determinata a vendicare il figlio ucciso. Forse troppo tarantiniano per venir sopportato nella sua durezza notturna e quasi allucinata. Lo è pure, in parte, *Ti ho cercata in tutti i necrologi* diretto dal nostro Giancarlo Giannini, dove la morte e il cimitero sono compagni di una vicenda dura ma che alla fine può trovare l'amore.

Puro divertimento per chi ama il genere *Una notte da leoni*, terzo della serie; mentre da non perdere il capolavoro di Ernst Lubitsch *To be or not to be*, restaurato dopo 70 anni.